



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58

### OGGETTO : **Addizionale Comunale IRPEF. Approvazione aliquota anno 2023**

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 19,30, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ODERDA/Valerio	Sindaco	SI	
ALLASIA/Annalisa	Consigliere Maggioranza	SI	
ANNIBALE/Domenico	Consigliere Maggioranza	SI	
BIOLATTO/Daniela Francesca	Consigliere Maggioranza	SI	
BONETTO/Giuseppe	Consigliere Maggioranza	SI	
CAPELLO/Andrea	Consigliere Maggioranza	SI	
KHADRI/Fatima	Consigliere Maggioranza	SI	
MARIANO/Enrico	Consigliere Maggioranza	SI	
PETTITI/Andrea	Consigliere Maggioranza	SI	
PORCHIETTO/Giulia	Consigliere Maggioranza		SI
REVIGLIO/Elisa	Consigliere Maggioranza	SI	
TRIBAUDINO/Alessandro	Consigliere Maggioranza	SI	
ABRATE/Margherita	Consigliere Minoranza	SI	
BELLINO/Andrea	Consigliere Minoranza		SI
GORGIO/Patrizia	Consigliere Minoranza	SI	
MAERO/Andrea	Consigliere Minoranza	SI	
SOLDATI/Federico	Consigliere Minoranza		SI

**Totale**

14	3
----	---

Con l'intervento e l'opera della Signora **dott.ssa Luisa SILVESTRI**, Segretario Comunale.

Il Signor **ODERDA Valerio**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF. Approvazione aliquota anno 2023**

Su relazione del Sindaco.

Premesso:

che ai sensi dell'articolo 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato delegato il Governo ad emanare un Decreto Legislativo recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza dall'uno gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche distinta in due aliquote:

a) aliquota di compartecipazione, uguale per tutti i Comuni, da determinarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Interno, entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello in cui l'addizionale comunale si riferisce;

b) aliquota opzionale, variabile da Comune a Comune, che determina una variazione nell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ha stabilito che le risorse derivanti dall'applicazione dell'addizionale comunale fossero finalizzate al finanziamento delle funzioni e dei compiti oggetto di effettivo trasferimento ai Comuni;

Che i Comuni possono procedere all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota di compartecipazione da parte dello Stato;

Che tale aliquota era determinata nella misura massima dello 0,5% con un incremento annuale non superiore allo 0,2%;

Che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

Considerato che l'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che istituisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF disponendo, tra l'altro, che: "i Comuni, a decorrere dall'uno gennaio 2007, possono stabilire, con deliberazione di natura regolamentare, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,8%";

Che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ha dato facoltà ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, con la sola riserva di legge relativa alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

Che l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. Con la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF); tale facoltà, è stata però nuovamente inibita per l'esercizio 2016;

Che dai dati finanziari raccolti in sede di predisposizione della bozza di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 e dei relativi allegati, al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte ai programmi di spesa previsti, si propone di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2023 allo 0,8%, l'incertezza dei trasferimenti erariali, unitamente alle minori entrate proprie in misura assai rilevante, non consente la riduzione dell'aliquota, se non compromettendo gli equilibri economico finanziari e di finanza pubblica, e ciò nonostante l'ente negli ultimi anni abbia intrapreso politiche di contrazione della spesa, soprattutto del personale come risulta dagli atti nella misura massima possibile, cercando di mantenere un buon livello dei servizi,;

Che la Giunta Comunale nell'elaborazione dello schema del Bilancio di Previsione, ha proposto di determinare l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,8 per cento;

Che la Giunta comunale ha proposto altresì al Consiglio di mantenere un fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF.

Esaurita la relazione, il Sindaco concede la parola al Consigliere Gorgo per la dichiarazione di voto.

Consigliere Gorgo: afferma che non avendo potuto partecipare alle scelte di bilancio, coerentemente con quanto fatto negli anni passati, il voto del gruppo sarà contrario.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione;

Acquisito il parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Servizio, in ordine alla regolarità contabile e tecnica ai sensi di legge;

Dato atto che i contenuti della proposta della presente deliberazione sono stati comunicati nella competente commissione consiliare nella seduta del 21.12.2022;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 14
- astenuti n. /
- votanti n. 14
- voti favorevoli n. 11
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Abrate, Gorgo, Maero)

## **DELIBERA**

1. Di approvare l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2023 nella misura dello **0,8%**;
2. Di approvare il mantenimento del fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF a favore delle famiglie economicamente disagiate, con i criteri che saranno approvati dalla Giunta comunale.
3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.
4. Di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

GPS

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Valerio ODERDA)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott.ssa Luisa SILVESTRI)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

X in data 29/12/2022 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);

in data \_\_\_\_\_ , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott.ssa Luisa SILVESTRI)